

CONSIGLIO DI STATO

V Sezione, 17 luglio 2001, n. 3956

Riforma T.A.R. Puglia - Bari: I Sezione, 25 ottobre 2000, n. 4172.

Nel ricorso elettorale la qualità di candidato è legittimamente comprovata dal verbale dell'ufficio elettorale.

Omissis.

Fatto.

Omissis.

2) - Per il TAR il ricorso era inammissibile:

- in quanto l'interessato, che agiva nella qualità di candidato alle elezioni comunali, non aveva provato in giudizio tale sua qualità;

Omissis.

3) - Per l'appellante la sentenza sarebbe erronea in quanto la sua specifica *qualitas* di candidato sarebbe stata ampiamente deducibile dagli atti del ricorso e, in particolare, dai verbali elettorali; inoltre, contrariamente a quanto ritenuto dei primi giudici, l'esatto conteggio e attribuzione delle preferenze avrebbe portato sicuramente all'assegnazione in suo favore del contestato seggio.

Omissis.

Diritto. 1) - L'appello è fondato.

I verbali degli uffici elettorali costituiscono piena e ampia prova della qualità dei candidati alle consultazioni elettorali per il rinnovo dei consigli comunali di alcuni elettori; ne consegue l'ammissibilità del ricorso presentato dall'interessato come candidato quando tale posizione sia legittimamente documentata nell'anzidetto verbale (cfr. la decisione della Sezione 31 gennaio 1991, n. 104).

Nella specie, il nominativo del ricorrente in primo grado, sig. ..., è presente nei verbali elettorali, ivi risultando tra i candidati per la lista "...", e, tra l'altro, come il primo dei non eletti per la lista stessa.

Tanto appare sufficiente a comprovare la qualità di candidato in capo al medesimo.

Omissis.